



LINEE GUIDA

Per le azioni di informazione e pubblicità
a cura dei beneficiari dei finanziamenti



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



*Ministero dello
Sviluppo Economico*

investiamo nel vostro futuro

INDICE

LA COMUNICAZIONE RESPONSABILE DEI BENEFICIARI	pag. 3
LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	pag. 4
Per tutti i progetti cofinanziati	pag. 4
<i>Il logo-firma</i>	pag. 4
<i>Il corretto utilizzo del logo-firma</i>	pag. 5
<i>L'etichetta</i>	pag. 6
Per i progetti cofinanziati per un importo superiore a 500.000 euro	pag. 7
<i>Il cartello</i>	pag. 7
<i>La targa</i>	pag. 8
<i>Il corretto utilizzo del cartello e della targa</i>	pag. 9
LE INDICAZIONI EUROPEE	pag. 11
Regolamento (CE) n.1828/2006	pag. 11
Articolo 8 <i>Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico</i>	pag. 11
Articolo 9 <i>Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione</i>	pag. 12

LA COMUNICAZIONE RESPONSABILE DEI BENEFICIARI

Se un'iniziativa riceve finanziamenti nel quadro di un Programma operativo cofinanziato da risorse comunitarie, i responsabili di questa, vale a dire i beneficiari, sono testimoni importanti dei risultati della politica strutturale e sono chiamati a garantire una *comunicazione responsabile* verso l'opinione pubblica.

Le iniziative realizzate nell'ambito del Programma operativo nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 (PON R&C) si inseriscono quindi in questo quadro, perché il Programma è finanziato sia con risorse nazionali che con risorse comunitarie provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

I progetti finanziati inoltre rispondono all'obiettivo di sostenere l'incontro tra domanda e offerta qualificata nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, e promuovono la crescita e la competitività dell'economia delle quattro Regioni dell'area Convergenza: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Con lo slogan '*il pubblico ha il diritto di sapere*', l'Unione europea da sempre sostiene l'importanza di una corretta informazione ai cittadini su ciò che fa e sulle opportunità che crea, e altrettanto impegno richiede a quelle imprese, enti e organismi di ricerca che, grazie alle loro capacità e ai finanziamenti comunitari, riescono a produrre conoscenza di qualità e ad accrescere l'industrializzazione dei risultati della ricerca.

L'importante responsabilità attribuita ai beneficiari del Programma è richiamata dal Legislatore agli Artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006 e la comunicazione a loro richiesta diventa centrale per le istituzioni perché promuove le opere realizzate ed effettivamente fruibili, e al contempo aumenta presso l'opinione pubblica la conoscenza dei fondi strutturali, delle opportunità comunitarie e del ruolo dell'Unione europea.

Quelle che seguono sono indicazioni pratiche necessarie per gli adempimenti delle attività di informazione e pubblicità e si propongono di agevolare i beneficiari sull'utilizzo del logo-firma e sulla descrizione delle procedure da seguire per realizzare i cartelli e le targhe richiesti.

LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Per tutti i progetti cofinanziati

Le indicazioni europee prevedono che per ogni attività di comunicazione e informazione, come pubblicazioni, brochure, siti internet e altro, relativa a progetti finanziati nell'ambito del PON R&C, il beneficiario deve garantire che i cittadini siano informati in maniera adeguata sul finanziamento, rispettando alcuni requisiti previsti dal Regolamento (CE) 1828/2006. Al fine di agevolare l'applicazione di questi requisiti, è stato predisposto un logo-firma che deve essere presente in ogni documento e che garantisce una visibilità unitaria a tutte le iniziative che rientrano nel PON R&C.

Il logo-firma

Il logo-firma è così composto:

- L'emblema Unione Europea (riproduzione a norma), un riferimento all'Unione europea e l'indicazione 'Fondo europeo di sviluppo regionale'
- Il logo del PON R&C
- Il logo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca
- Il logo del Ministero dello Sviluppo Economico
- La frase "investiamo nel vostro futuro"

Il logo-firma è disponibile sul sito **www.ponrec.it**, nella sezione Comunicazione – Strumenti informativi ed è scaricabile in diversi formati. Il logo PON R&C può essere utilizzato dai beneficiari per far conoscere progetti finanziati dal Programma operativo nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013. Ogni altro utilizzo non autorizzato dall'Autorità di Gestione sarà perseguibile ai termini della legge.

Le attività di comunicazione e promozione dei singoli beneficiari possono essere di vario genere, in relazione allo specifico progetto finanziato. Per un raccordo utile nell'ambito della promozione complessiva del Programma e anche per poter utilizzare ulteriori strumenti di visibilità, si può contattare l'Ufficio Comunicazione del Programma all'indirizzo e-mail comunicazione@ponrec.it.

Il corretto utilizzo del logo-firma

Di seguito alcune indicazioni per un uso corretto del logo-firma.

DIMENSIONI MINIME



DISTANZA DI RISPETTO



USO SU FONDO



USO SCORRETTO DEL MARCHIO



L'etichetta

Per i progetti cofinanziati che comportano l'acquisto di uno o più oggetti fisici (ad es. macchinari, attrezzature, PC, tavoli, sedie, etc.), si richiede di apporre su tali oggetti un'etichetta standard formato A4, mm 105x48, come quella di seguito riportata.



Per i progetti cofinanziati per un importo superiore a 500.000 euro

Le indicazioni europee prevedono che se il progetto o l'iniziativa riceve un contributo pubblico totale per un importo superiore a 500.000 euro e se riguarda determinati tipi di operazione, come infrastrutture, interventi costruttivi e oggetti fisici, il beneficiario deve garantire che i destinatari della comunicazione siano informati del contributo attraverso cartelli e targhe da esporre sui luoghi di realizzazione.

Con particolare riferimento agli Articoli 8 e 9, il Reg. (CE) 1828/2006 sottolinea la responsabilità dei beneficiari circa gli interventi informativi e pubblicitari relativi ai contributi ottenuti e fissa le condizioni per ciò che attiene l'uso e la realizzazione dei supporti preposti a tali azioni comunicative, destinate al pubblico.

Nello specifico, l'art. 8 del Reg. (CE) 1828/2006 sancisce l'obbligo per i beneficiari delle sovvenzioni di darne informazione con una comunicazione ben visibile, attraverso l'affissione di cartelli e targhe.

Il cartello

Il cartello deve essere esposto sul luogo delle operazioni conformi alle seguenti condizioni:

1. il contributo pubblico totale all'operazione supera 500.000 euro;
2. l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura;
3. l'operazione consiste nel finanziamento di interventi costruttivi.

Il cartello deve essere installato in cantiere durante la realizzazione delle operazioni e deve essere di dimensioni adeguate a quelle dell'opera, comunque mai inferiore a 100 cm di base x 150 cm di altezza. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti all'esposizione in esterno. Le soluzioni possibili sono:

- Supporto in Forex (pvc espanso) di 5 o 10 mm di spessore in base alle dimensioni del cartello e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione.
- Supporto in polipropilene (pvc alveolare canettato) di 10 mm e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno più protezione.
- Telo o striscione in PVC o tessuto di peso e spessore adeguati con orlo, saldatura o borchitura perimetrale per l'ancoraggio a struttura di cantiere esistente. Grafica in stampa digitale diretta per esterno.

La targa

La targa esplicativa deve essere esposta nei seguenti casi:

1. il contributo pubblico totale all'operazione supera 500.000 euro;
2. l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura;
3. l'operazione consiste nel finanziamento di interventi costruttivi;
4. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico.

La targa deve soddisfare i seguenti criteri:

- essere esposta entro sei mesi dal completamento del progetto;
- indicare il tipo e la denominazione dell'operazione finanziata;
- essere visibile e di dimensioni significative per cui le dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera e dall'ambito in cui va esposta;
- essere affissa in modo permanente.

Anche per i materiali di realizzazione delle targhe ci sono diverse soluzioni:

- Plexiglass/perpex di 10 mm applicato su pali o sulla facciata con distanziali ai 4 angoli. Grafica su pvc/vinile adesivo con stampa digitale per esterno più plastificazione. Oppure grafica resa direttamente sul retro del supporto, più passaggio di fondo bianco e protezione.
- Ottone trattato per utilizzo in esterno. Stampa serigrafia a colori ed eventuale marcatura laser.
- Alluminio sciolto con grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno più protezione plastificata.

Il corretto utilizzo del cartello e della targa

I cartelli e le targhe devono riportare in uno spazio di almeno il 25% della superficie totale:

- L'emblema Unione europea (riprodotto a norma), un riferimento all'Unione europea e l'indicazione 'Fondo europeo di sviluppo regionale'
- La frase 'investiamo nel vostro futuro'

Inoltre alla base dovranno sempre trovare collocazione:

- Il logo del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 al centro
- Il logo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca a sinistra
- Il logo del Ministero dello Sviluppo Economico a destra

L'impostazione grafica del cartello o della targa e i relativi costi di produzione sono a carico del beneficiario. Si consiglia tuttavia di inviare la bozza esecutiva predisposta, ai fini di una preventiva approvazione, all'indirizzo e-mail info@ponrec.it per i progetti MISE e all'indirizzo e-mail comunicazione@ponrec.it per i progetti MIUR.

Di seguito si riportano i format grafici previsti per il cartello e per la targa.



CARTELLO



TARGA

NOTE



QRCode: La linea tratteggiata indica la posizione per l'inserimento del QRCode obbligatorio per targa e cartello. Per maggiori informazioni sulle modalità di inserimento è possibile visualizzare la scheda progetto disponibile nel DB Opendata sul sito www.ponrec.it.

Tipo e denominazione dell'intervento: Linea di intervento e titolo del progetto/intervento così come risultano da DB Opendata. In assenza del titolo progetto dovrà essere inserito il nome del beneficiario.

Importo totale del progetto: costo totale del progetto/intervento.

Contributo PON R&C: indica il contributo pubblico PON R&C ossia l'impegno in euro del PON R&C approvato e specifico per il singolo progetto/intervento.

LE INDICAZIONI EUROPEE

Il Regolamento (CE) n.1828/2006

A completamento di queste linee guida, vengono di seguito riportati gli Articoli 8 e 9 del Regolamento (CE) 1828/2006 che indirizzano i comportamenti dei beneficiari dei finanziamenti circa le azioni di informazione e pubblicità da realizzare. Il Regolamento è disponibile sul sito **www.ponrec.it**, all'interno della sezione Beneficiari.

Articolo 8

Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico

1. Ai beneficiari spetta informare il pubblico, mediante le misure di cui ai paragrafi 2, 3 e 4, circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi.
2. Il beneficiario espone una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative entro sei mesi dal completamento di un'operazione che rispetta le seguenti condizioni:
 - a) il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;
 - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

La targa indica il tipo e la denominazione dell'operazione, oltre alle informazioni di cui all'articolo 9. Tali informazioni costituiscono almeno il 25% della targa.

3. Durante l'attuazione dell'operazione il beneficiario installa un cartello nel luogo delle operazioni conformi alle seguenti condizioni:
 - a) il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;
 - b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Le informazioni di cui all'articolo 9 occupano almeno il 25% del cartello.

Quando l'operazione è completata il cartello è sostituito dalla targa esplicativa permanente di cui al paragrafo 2.

4. Se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE o, se del caso, se un'operazione è finanziata dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.

Il beneficiario informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE, dal FESR o dal Fondo di coesione.

In qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, figura una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dall'FSE o, se del caso, dal FESR o dal Fondo di Coesione.

Articolo 9

Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari destinati ai beneficiari, ai beneficiari potenziali e al pubblico comprendono quanto segue:

- a) l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I, e un riferimento all'Unione europea;
- b) l'indicazione del Fondo pertinente;
 - i) per il FESR: "Fondo europeo di sviluppo regionale";
 - ii) per il Fondo di coesione: "Fondo di coesione";
 - iii) per l'FSE: "Fondo sociale europeo";
- c) una frase, scelta dall'autorità di gestione, che evidenzia il valore aggiunto dell'intervento comunitario, preferibilmente: "Investiamo nel vostro futuro".

Per oggetti promozionali di dimensioni ridotte le lettere b) e c) non si applicano.

Edizione Ottobre 2014

Aggiornamento alle Linee Guida del 2011